Anno XXX — Martedì 28 Agosto 1877 — N. 199.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Guerra Turco-Russa

La battaglia di Kizilar presso Eschi-Djuma.

Il *Nenes Wiener Abendblatt* ha dal Bivacco di Scheitan Tepi, tra Rasgrad ed Eschi-Djuma, il seguente dispaccio in data del 23 corrente:

Un combattimento vittorioso per i turchi ha avuto luogo presso Kizilar a ponente di Djuma. Ho assistito a questo dal principio alla fine trovandomi nel seguito di Ferik Salih pascià, che ne aveva il comando in capo. Il combattimento fu avviato dall' aver i russi ier l' altro di notte passato il fiume di Lom presso Jazlar e Papokoi in due colonne e dall' essersi stabiliti sull' alta cima di Kiricen. Si movevano al Sud ovest verso Kurcikoi dove stabilirono due batterie. Alle 9 e 10' min. ant. d' ieri incominciarono il fuoco verso la posizione turca di Ressim-Pasakiöi (*) che i turchi concambiarono moderatamente. Otto battaglioni d' infanteria russa e 5 squadroni di ulani s' avanzarono, protetti dal fuoco delle loro artiglierie, verso Kizilar, la cui guarnigione turca si ritirò senza combattere, verso Sepeci, dove attraverso alla strada era eretto un potente terrapieno che fu bombardato dai russi. Questi occuparono il terreno avanzato all' ovest di Kizilar, e coperti da esso, si avanzarono verso la vallata, salirono la prima collina di Kedi-Ovren, ma furono respinti dal fuoco concentrato delle batterie turche.

Intanto giunsero a gran carriera dal campo di Scheitan Tepi tre battaglioni di arabi che in unione ad una batteria che si avanzava verso le alture di Kiricen, cacciarono i russi dalle loro posizioni e presero d' assalto le alture al grido di Allah, dopo di avere incendiato un esteso e massiccio podere ed averne cacciato i difensori alla baionetta. Soltanto la più alta cima dirimpetto a Kizilar rimase in potere dei russi.

Ora l' offensiva turca si sciolse verso Kizilar. Le batterie russe di Kutsciukkiöi furono fatte tacere e costrette alla ritirata. Ora si spingono innanzi Circassi, basci-bozuk e, quali bersaglieri, il 6° battaglione dei cacciatori della Guardia, verso Kizilar, da dove viene cacciata in grande disordine la cavalleria nemica ed inseguita fino a Kutschukkiöi.

Alle ore 8 m. 40 di sera, fu interrotto il combattimento in causa dell' oscurità; oggi alle 10 ant. ripreso, ed in questo combattimento furono sloggiati i russi dall' ultima posizione sulle alture dal fuoco dei bersaglieri e delle batterie. Le nostre pattuglie scorrazzano fino al fiume Lom. Nessun russo si trova più sulla sponda destra. Dopo mezzogiorno una batteria da Jenikoi si avanzò verso il Lom e bombardò la posizione russa tra Sultankoi e Popokoi. Da parte turca avranno preso parte al combattimento 20,000 uomini circa e 36 cannoni.

Ho veduto spiegarsi un eroico coraggio tanto dalla truppa, quanto dai Circassi e dai Basci-bozuk.

Le perdite turche sono moderate. Soltanto la legione polacca, che ricevè ieri il battesimo di fuoco, ha perduto, relativamente, molto. Una sola granata russa uccise tre polacchi e ne ferì dieci. Il maggiore Tagmann fu ferito gravemente. Il tenente colonnello Sonnenfels di Arad e Goldener di Pest, son morti. I russi soffersero perdite ben maggiori. Allorchè me ne andai a cavallo lungo le posizioni prese, vidi come aveva infuriato orribilmente il fuoco dell' artiglieria turca. Nel fondo della valle vi erano monti di cadaveri. Ferik Salih pascià, Liwas Baker pascià, già colonnello di cavalleria inglese, e Hassan pascià condussero il combattimento con molta circospezione e coraggio. Le truppe turche sono accampate sulle alture prese.

(*) Questo villaggio di *Ressim-Pasakioi* è anche indicato come Resim-pascià-kioi.

La *Neue Freie Presse* ha in data di Sciumla 23:

Nella notte del 21 corrente una brigata russa, composta di otto battaglioni d' infanteria, d' un reggimento d' Ulani e di due batterie, venendo da Jazlar, passò il fiume Lom ed occupò le alture di Kiris. Nel mattino del 21 questa brigata si avanzò nella direzione verso Kücükkiöi, piantò là la sua artiglieria e cominciò il fuoco verso la ben trincerata posizione presso Resim-pascià-Kiöi. Durante il vivo fuoco d' artiglieria, l' infanteria russa e la cavalleria occuparono il paese di Kizilar e si avanzarono, da qui ben difesi, verso Kediovren. Intanto l' intenso e ben mirato fuoco dei Turchi aveva fatto tacere le batterie russe. L' infanteria nemica che si andava avanzando, fu costretta alla ritirata, e Kizilar fu occupato nuovamente dai Basci-bozuk e dai Circassi. Ora il fuoco turco si diresse contro le alture di Kiris. Incominciò in quella direzione un violento combattimento; una cascina all' Ovest di Sultankiöi fu incendiata dal fuoco delle batterie; dopo ciò i Turchi si stabilirono sull' altura, avendo i Russi abbandonato tutte le posizioni, eccettuata la cima d' un monte. Il combattimento principale era terminato alle ore 9 di sera. I bersaglieri continuarono fino alla mezzanotte sparse fucilate. Ieri alle 9 ant., incominciò nuovamente il fuoco, ed i Russi furono sloggiati dalla loro ultima posizione dopo un leggero fuoco di moschetteria.

Da Rustciuk viene comunicato, che al 21 tre battaglioni russi, quattro squadroni ed una batteria, occuparono Said-pascià-Han posto 2 ore distante da Rustciuk. Il nemico fu respinto dalle truppe di Rustciuk.

Osman pascià comunica dal 21 un vittorioso combattimento di ricognizione presso Nikopoli, nel quale erano occupati due reggimenti di cavalleria russi. Presso Azieh, fra Plevna ed Orhanieh i Cosacchi tentarono distruggere le comunicazioni telegrafiche, ciò che venne impedito ancor a tempo.

Soliman pascià annuncia che l'avanguardia della sua ala destra ha sostenuto presso Bebrova un combattimento vittorioso. Mehemed Alì pascià è qui giunto ier sera.

Su questi fatti d' armi si hanno da varie fonti i seguenti dispacci:

Bucarest 24.

Nella battaglia presso Eski-Djuma, combattè da parte russa, tutta l' ala destra dell' armata del Principe ereditario. Erano impegnate nel combattimento parte delle due divisioni del 13° corpo d' armata.

La brigata Bojachewitsch della divisione Prochoroff e specialmente il reggimento Re degli Elleni sofferse perdite enormi. Dell' altra divisione, la 35ª, il 138° reggimento infanteria cadde nel fuoco incrociato dei Turchi, e sofferse pure assai.

(N. W. Tag.)

Sciumla 24.

Nella battaglia presso Djuma combatterono 20,000 uomini da parte turca, ed il 13° corpo d' armata da parte russa. I Russi vennero completamente respinti.

(Tr. Z.)

Sciumla 23.

Kaifferli pascià annuncia da Rustciuk che, ieri, 4 squadroni, 3 battaglioni ed una batteria russa, che avevano occupate le alture di Said pascià a ponente di Rustciuk, vennero respinte, dopo due ore di combattimento, sostenuto da parti della guarnigione comandata dal contrammiraglio Dilaver, e dal generale maggiore Mustafà pascià.

Annuncia ancora che Hassan pascià, che per una ricognizione si era spinto fino ad un chilometro di distanza da Nicopoli, disperse, dopo un combattimento di varie ore, due reggimenti russi di cavalleria.

(Abendblatt.)

Londra 25.

Il *Times* reca: Le perdite dei Russi presso Djuma sono grandi. La vittoria dei Turchi completa. *(Tr. Z.)*

Bucarest 25.

Ieri avvenne una grande battaglia fra due poderosi eserciti russi e turchi tra Bebrova e Tirnova. Iersera continuava con esito incerto. *(Nazione.)*

Bucarest 25.

L' *Orient* asserisce che la nazione rumena fu tradita; il *Romanul* sostiene che la campagna attuale è perduta.

I Turchi, concentrati a Vidino, minacciano Kalafat. *(Bilancia.)*

I TRATTATI DI COMMERCIO

In mezzo alle preoccupazioni derivanti dalla guerra che si combatte in Europa, non sono da dimenticarsi i gravi interessi che si collegano alla stipulazione dei nuovi trattati commerciali.

L' *Economiste Français* in una corrispondenza da Roma pubblica alcune notizie sul trattato italo-francese. È duopo contentarci di ciò, mentre sembra che particolari accordi fra i due governi vietino la pubblicazione del testo.

Secondo quella corrispondenza si sarebbero stabiliti dazi assai moderati per l'introduzione in Francia del bestiame, del burro, del formaggio, delle uova, delle paste e delle frutta, e la clausola della nazione più favorita potrebbe arrecare nuove riduzioni. I dazi sui prodotti del suolo sarebbero stati mantenuti su per giù nella misura attuale, salvo un leggiero aggravio sull' alcool, sulle bevande alcooliche e sulla birra.

Il dazio sulle pelli lustrate non oltrepasserebbe il 3 per cento del valore, e i dazi sui filati e sui tessuti il 10 o il 20 per cento sul valore, e sarebbero basati sulla finezza dei fili e dei tessuti, ovviandosi così agli inconvenienti del vecchio sistema, pel quale un unico dazio era stabilito su tutti i filati e le tele erano stabilite in due sole categorie, quelle che hanno meno di 6 fili di trama nello spazio di 5 milimetri, e quelle che ne hanno 6 o più. Così anche i tessuti o crudi o imbiancati pagavano egualmente, e ne seguiva che le tele più ordinarie pagavano fino il 15, il 20 e il 25 per cento, e i tessuti fini dal 3 al 4 per cento.

Pei tessuti e filati di cotone è stato adottato il nuovo sistema, e quanto alla lana il dazio non oltrepasserà il 10 per cento del valore. Fu aumentato il dazio sui tessuti di seta, mentre sarebbe stato notevolmente ridotto quello sull' acciaio.

Il dazio sui vini è stato singolarmente aggravato. Il dazio d' entrata di 30 centesimi non era convenzionale, ma era stato stabilito, quando la Francia, per rimediare allo scarso prodotto dei suoi vigneti, aveva voluto favorire la importazione dei vini stranieri.

Ora si comprende come questo brusco rialzo divenuto che sia definitivo, possa portare un danno grave alla nostra indu-

stria enologica che cominciava ad aprirsi in Francia uno sbocco non indifferente.

Fino dal 1 del corrente mese è andato in vigore un nuovo trattato fra la Spagna e la Germania che ottenne dazi più miti che per il passato.

L' Italia trovasi nel novero degli Stati i cui trattati colla Spagna contengono la clausola del trattamento della nazione più favorita; non così la Francia e l' Inghilterra.

Si annette una singolare importanza alle trattative tra la Francia e l' Inghilterra. Il trattato del 1860 fra questi due paesi fu il ponte di passaggio dal protezionismo al libero scambio. Ora sta a vedersi se la Francia in luogo di proseguire in quella via che le apportò tanta prosperità, voglia cedere alla corrente protezionista che si fa sempre più grave, e mette in opera tutti i mezzi per riuscire nel suo intento.

Un pubblicista francese per giustificare la protezione, diceva che logicamente avrebbe dovuto estendersi a tutte le industrie, come una specie di mutua assicurazione. In tal modo tutti i prezzi alzerebbero, ma la giustizia e l' uguaglianza non sarebbero offese. Senza dubbio, rispondeva un celebre economista inglese, appunto come esse potrebbero essere realizzate col costringere ognuno a muoversi intorno, con un peso attaccato alla gamba?

Ma il commercio internazionale riposa sulle differenti capacità produttive rispetto a particolari mercanzie. Quali danni non verrebbero al commercio estero se si neutralizzasse con dazi corrispondenti questa differenza?

Tale fu il movente della politica commerciale dell' America, che ne ha raccolto quei frutti che tutti sanno.

Le leggi ecclesiastiche

Il *Diritto* si preoccupa delle proteste che fin d' ora la stampa ultramontana solleva contro l' annunziata legge sul beneficio ecclesiastico e l' altro in esecuzione dell' art. 18 della legge delle guarentigie. Dichiara che non c' è a maravigliarsene perchè queste leggi, a suo avviso, colpiranno la chiesa vaticana proprio nel cuore, ma si aspetta eziandio lamenti più alti e più fiere minaccie. Intanto esso si fa ad indagare quale deve essere, di fronte a questa naturale e non impreveduta condotta del Vaticano, la condotta del ministero.

Dettò che i sommi criteri di queste leggi devono oramai esser formati nella mente del ministero, e che esso devono esser presentate appena che la Camera si riaprirà, il *Diritto* esprime la certezza che la Camera farà buon viso alle proposte ministeriali. Se il ministero indugiasse esso dice, il pericolo crescerebbe e si lascerebbe al Vaticano il tempo di agitar le coscienz cattoliche di tutto il mondo contro di noi.

Le minaccie del Vaticano, esso termina, non devono esser pretesto a nuovi indugi, ma sprone. Anche ora, come quando si propose la legge sugli abusi del clero, noi siamo nel nostro diritto, anzi abbiamo a nostra difesa la legge stessa delle guarentigie. Lasciamo dunque che il Vaticano minacci difendiamo i diritti della società civile, e avremo alleati tutti gli amici della civiltà e della libertà.

RIFORME SULLE OPERE PIE

Siamo in grado di assicurare, scrive la *Nazione*, che al Ministero dell' interno è già pronta la legge di riforma sulle opere pie. Andò errato chi disse che in essa si parla di conversione dei loro beni.

Le riforme, invece, riflettono l'amministrazione che, quale è, assorbe buona parte delle entrate delle Opere pie. Si tratta di istituire, città per città, un Consiglio amministrativo unico delle Opere pie locali, salva l' autonomia di ciascuna di esse, occorrendo. Si determinano i modi di rinvestimento di capitali: s' impone ad ogni opera pia la graduale affrancazione degli oneri perpetui che abbia come censi, canoni, livelli, prestazioni ecclesiastiche, ecc.

Si calcola che con questa riforma, studiata dal Capo divisione Caravaggio, e approvata dal Ministro dell' interno e da una Commissione appositamente nominata, il patrimonio delle Opere pie farà un risparmio annuo di parecchi milioni.

Notizie Italiane

ROMA 26 — Ieri, alle ore 11 ant. nella gran sala del Ministero di agricoltura, industria e commercio, si sono inaugurate le conferenze di Etica civile e Diritto fra gl' insegnanti degli Istituti tecnici del regno.

L' onor. Maiorana, dopo un applaudito discorso, dichiarò aperte le conferenze e cedette la presidenza all' onor. senatore Mamiani.

Nella seconda seduta tenuta oggi, parlarono su diversi soggetti, 10 professori tra i quali il prof. Ruffoni dell' Istituto tecnico di Ferrara.

— Il ministro dell' interno sottopose ad una Commissione il suo progetto, di riforma delle Opere Pie.

Secondo on tal progetto, queste dovrebbero essere autonome; amministrate da un direttore; e liberate dalle passività, dai canoni e dalle prestazioni ecclesiastiche realizzando così un' economia annuale di parecchi milioni.

È infondata la notizia che si vogliano sottoporre a conversione.

— L' onor. ministro dei lavori pubblici ha, prima di lasciare Roma, affidato a due Commissioni l' incarico di studiare quella parte della legge dei lavori pubblici che riguada la classificazione e la costruzione delle strade provinciali e i provvedimenti a prendersi per assicurare la conservazione e la manutenzione delle strade comunali.

— I giornali francesi ci annunziano che nel prossimo settembre arriveranno dei nuovi pellegrini francesi. Il giorno 8 il Santo Padre ne riceverà trecento: quelli della diocesi di Angers. Un altro pellegrinaggio arriverà dopo il 15. Parecchi preti accompagneranno i pellegrini.

TORINO — Abbiamo in Torino il Re, S. E. Depretis, ministro per le finanze e l' onor. Crispi, presidente della Camera dei deputati.

— La signora Depretis si è sgravata jer sera, dando alla luce un maschio.

NAPOLI — Si eseguirono altri trenta arresti fra i più noti camorristi, sul cui conto vennero già spedite al ministero parecchie proposte di domicilio coatto.

PALERMO — Ier l' altra sera al palazzo dei Pellegrini fu aperta la sessione ordinaria del Consiglio Provinciale.

Aspettavano tutti, come era corsa voce un discorso del Prefetto commissario regio; ma il comm. Malusardi credette opportuno di conservare il più dignitoso silenzio, la qual cosa ha dispiaciuto ai consiglieri, dappoichè inaugurandosi il nuovo Consiglio Provinciale, la più elementare convenienza suggeriva al Prefetto di salutare i rappresentanti della Provincia e di dar conto dell' opera sua amministrativa.

— Il *Paese* dichiara che il prefetto Malusardi si deve ritirare. Il *Precursore* afferma che i delegati di pubblica sicurezza ed i pretori sono divenuti gli amici delle consorterie mafiose, le quali s' atteggiano a gente d' ordine: nota che il terrore lo si incute agli onesti, a cui dovevasi invece inspirar coraggio e confidenza; e conclude provando come la mafia sia divenuta in tal modo più forte e sicura.

BIELLA. — L' *Eco dell' Industria* scrive che « perdurando lo sciopero degli operai tessitori di Mosso, i principali fabbricanti di quella vallata s' intesero per far venire dalla Lombardia altri operai. E infatti ne giungevano a Biella nello scorso lunedì, col secondo convoglio, oltre 200.

Dopo una refezione all' albergo dell' *Angelo*, gli operai lombardi ripresero il loro cammino per avviarsi a Valle Mosso, ma retrocedettero per le opposizioni incontrate, non ostante che la via fosse perlustrata dalla forza.

Nella notte successiva e nel giorno appresso, per altra via, e scortati dalla forza si diressero divisi in gruppi, alla volta di Valle Mosso.

Ma nel loro giungere avvennero clamori e disordini siffatti che l' autorità dovette procedere all' arresto di otto individui ritenuti fra i principali promotori.

Gli operai man mano che arrivavano venivano ricoverati nella casa comunale o in un albergo del luogo. Però nel giorno appresso, malgrado che i disordini fossero cessati se ne partirono quasi tutti, ed ora non ne rimangono a Mosso più di venti.

Si è spedita nella circostanza a Valle Mosso e ci rimane la compagnia di fanteria di stanza a Biella, ed altra compagnia di soldati venne da Vercelli a sorrogar la nostra. »

— Nel momento di porre in macchina ci annunziano che furono spedite a Valle Mosso due altre compagnie di fanteria venute da Vercelli in previsione dei probabili gravissimi disordini che si temono per quest' oggi (26).

Il signor sottoprefetto trovasi sul luogo.

Notizie Estere

TURCHIA. — Il corrispondente da Costantinopoli scrive in data 17 corr. alla *Politische Correspondenz*:

Oggi fu pubblicato il decreto riguardante la formazione di una milizia nazionale. Esso non significa nullameno che una leva in massa assieme all'armamento di tutta la popolazione maschile dell' impero.

Questa milizia sarà formata da tutti coloro che non appartengono nè all' armata attiva nè ai *redifs* o ai *mustehafiz*. In questa milizia saranno compresi anche i giovani che non avranno ancora raggiunta l' età della coscrizione ed eziandio coloro che hanno già varcata l' età per essere ammessi nei Mustehafiz. In poche parole tutti quelli che sono capaci alle armi, saranno arruolati nella milizia che sarà divisa in due categorie: milizia ausiliare che sarà adoperata sui campi di battaglia e milizia sedentaria, che verrà destinata alla guardia ed alla difesa dei rispettivi paesi. Nella seconda categoria si inscriveranno anche i cristiani, abbenchè nel decreto non si faccia parola di ciò. Questa nuova misura ha lo scopo di *triplicare* le forze combattenti dell' impero turco. Oggi cominceranno i Hodzas e gli Imani ad avviare coi loro discorsi nelle moschee l' attuazione del decreto che domani va in attività.

POLONIA. — Un dispaccio da Vienna allo *Standard* assicura che v' ha timor panico in Polonia a cagione della voce che corre cioè, che il governo domanderà l'argenteria e gli oggetti preziosi ai cittadini onde sopperire alla spese della guerra.

— Il movimento nazionale polacco nella polonia russa, che viene fomentato dall' estero prende proporzioni allarmanti.

FRANCIA. — La Commissione generale per l' eposizione universale di Parigi respinse la domanda del governo italiano, tendente a ottenere la concessione di un maggiore spazio per gli espositori italiani.

Accordò tuttavia un aumento di spazio per l' esposizione delle belle arti.

ELEZIONI POLITICHE DEL 26 AGOSTO

Carpi — Gandolfi ebbe 317 voti. Araldi ne ebbe 2. Vi sarà ballottaggio.

Cronaca e fatti diversi

Municipio di Ferrara. — Un manifesto del sindaco pubblica le solite norme per il trasporto delle uve pigiate in città e pubblica l' elenco di coloro che hanno facoltà di verificare e contrassegnare la capacità dei recipienti.

Essi sono:

Panzetti Giorgio con bottega in Via S. Romano . . . . N. 25.
Baruzzi Emilio in piazza municip. « 13.
Gherardi Eugenio in via contrari « 30.
Capozzi Giovanni « « « 30.
Bulzacchi Guglielmo in via ragno « 9.
Bolognesi Ettore in via vignatagliata « 4.

Grassazione. — Verso le ore 4 pom. di jeri i signori Raffaele e Gaetano padre e figlio Marescalchi da Malarbergo nel restituirsi da Ferrara alla loro abitazione vennero ad un luogo detto Argine Reno Vecchio assaliti da cinque individui armati di pistola col volto coperto da fazzoletto bianco e depredati della somma di L. 96 e di un orologio d' argento a cilindro.

Appena informato del fatto quest'uffizio si è portato sul posto e ha attivate le necessarie pratiche per la scoperta degli Autori.

Disgrazia. — Ieri una lavandaia e una sua figliuola passavano per Via Giovecca sul loro carretto, quando il cavallo che vi era attaccato improvvisamente impauritosi ruppe il freno e diedesi a precipitosa corsa. Le due donne cadendo all' indietro del veicolo ebbero a riportare lesioni per fortuna non gravi. Frattanto il cavallo correndo per la via Borgo Leoni, investiva un povero vecchio cieco producendogli gravi contusioni ad un piede. Questi venne prontamente soccorso e poscia condotto all' Ospedale e il cavallo fu di lì a poco fermato.

Riceviamo e pubblichiamo volontieri il seguente atto d'omaggio:

Preg. sig. Prof. Guglielmo Ruffoni

Commossi noi pure per il felice esito del procedimento da Lei iniziato allo scòpo di mantenere illibata la sua onoratezza ed il suo carattere, siamo dispiacenti di non aver potuto apporre noi pure la nostra firma all'indirizzo a Lei inviato dagli studenti ferraresi, e ciò per essere noi assenti da Ferrara.

Ora nel fare adesione piena a quell'indirizzo, non possiamo omettere dal manifestarle i nostri sentimenti, che sono pur quelli della immensa maggioranza de' nostri concittadini.

Accolga, signor Professore, l'attestato della nostra perfetta stima e riconoscenza.

Ferrara 25 agosto 1877

Devot.mi
Biancani Manfredo
Casanova Armando

Teatro Tosi Borghi. — Domani sera ha luogo la beneficiata a favore della prima donna signora Matilde Milani. La serataute canterà l'aria della *Semiramide* di Rossini.

— Diamo l'elenco della compagnia Gustavo Modena diretta dall'artista Alessandro Salvini, che andrà in iscena coi primi del prossimo settembre:

Attrici

Leontina Papà-Giavagnoli - Rosina Caffi - Amelia Colonnello - Elena Cassinis - Elena Colonnello - Emma Bellotti - Cesira Pescatori - Giuseppina Rosa - Elvira Taleoti - Giovannina Perotti - Teresina Costa - Giulia Berini.

Attori

Cav. Alessandro Salvini - Giovanni Arrighi - Achille Leigheb - Filippo Parducci - Luigi Checchi - Enrico Valli - Giuseppe Brignone - Giovanni Taleoti - Filippo Costa - Ettore Penso - Luigi Bellotti - Giuseppe Rubbiani - Lorenzo Corrado - Leopoldo Leopardi - Alfredo Stiettiner - Napoleone Pescatori - Nicola Pescatori - Carlo Bagnoli.

Sottoscrizione. — Diamo posto di buon grado al seguente appello diretto agli studenti del R. Liceo Ariosto.

Giovani egregi

Di Santagata Feltria 25 agosto 77

Il *Borghini*, giornale di Filologia, compilato da quel bravo uomo di P. Fanfani, il quale ben conoscete dal suo vocabolario, nel n. 4 Firenze 16 agosto 1877 riporta il gentile avviso, che io fo riprodurre, perchè letto che lo abbiate, diate una pruova della bontà dell'animo vostro.

Alfonso Cerquetti, oggi viene annoverato tra' primi filologi, ed è stato mio discepolo; e voi dovete essergli congiunti con una specie d'amore fratellevole. Le poche lire che vi piacerà mandare al sig. Fanfani, mi riusciranno a nuovo argomento d'affezione e ve ne saprò obligo grande. Siate felici ne' vostri studi e vi ringrazio.

Il vostro
Crescentino Giannini.

Sottoscrizione per Alfonso Cerquetti

Il Cerquetti, accusato di diffamazione e di libello famoso da' signori Guasti e Tortoli, è stato assoluto da tal grave imputazione; e circa le parole tanto o quanto ingiuriose, il Tribunale ha ammesso la grave provocazione, e quasi la compensazione. Egli aveva dal Tribunale l'attestato di povertà, ma non può sottrarsi per altro dal pagare la metà delle spese processuali: la qual cosa è a lui impossibile, povero com'è; e con due figliuoli da mantenere e da istruire. Il *Borghini* dunque così per sollevare la povertà di questo onesto e valente letterato, come per dare occasione a' suoi colleghi, a' suoi amici, e a' giovani studiosi di consolarlo con un pubblico attestato di simpatia, apre a favor suo una soscrizione. Le spese che egli dee pagare sono circa a L. it. 200; e quando tal somma sarà raccolta ne sarà dato avviso, perchè la sottoscrizione cessi. I nomi dei soscrittori si stamperanno qui nel *Borghini*.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

28 Agosto

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Minori agli anni sette N. 2.

(Comunicato)

Ferrara 25 Agosto 1877.

Nel giorno 23 del corrente mese le alunne del collegio delle RR. Madri Orsoline hanno, come negli scorsi anni, dato un saggio de' loro studi e del loro profitto. Onoravano della loro presenza l'esame Sua Eccellenza il degnissimo nostro Arcivescovo, l'ottimo Regio Provveditore agli studi di questa provincia, e buon numero di altre persone ragguardevolissime.

Con molto savio accorgimento sono stati in quest'anno, contro l'usato, invitati pure al saggio, i genitori delle alunne, i quali hanno tenuto di buon grado l'invito, e per certo non hanno avuto cagione di pentirsene, poichè di per se stessi hanno con grande lor gioia conosciuto il non mediocre profitto delle loro amate figliuole, e col fatto hanno potuto accertarsi essere eglino abbondevolmente compensati del sacrificio di tenerle da loro per alcun tempo lontane.

Molte e svariate sono state le materie dell'esame, ed il programma che qui a bello studio si espone, potrà senza più attestarlo.

PROGRAMMA

Classe I.ª — Dottrina Cristiana — Storia Sacra — Vecchio e Nuovo Testamento — Lettura — Grammatica Nome, Articolo, Aggettivo, Pronome, Verbo.

Classe III.ª — Dottrina Cristiana — Grammatica - Sintassi - Analisi del discorso — Aritmetica - Problemi sulle Misure di superficie — Storia Romana - Roma sotto il Governo Imperiale — Geografia - Isole d'Italia - Spagna, Portogallo, Francia — Lingua Francese - Esercizi di lettura e traduzione - Verbi irregolari - Regole di Grammatica - Esercizi di memoria.

Classe IV.ª — Dottrina Cristiana — Belle lettere - Elocuzione - Traslati - Figure Retoriche - Stile — Aritmetica - Problemi sui Solidi - Regole del Tre semplice — Storia d'Italia - Federico Barbarossa - I Normanni in Italia - Origine della Casa di Savoia - La Crociata - Federico II di Svevia — Geografia - America — Lingua Francese - Participe Passè et Présent - Lecture Dictée.

Tutte le materie di questo non breve programma, quali più, quali meno, sono state oggetto di esame. Quelle però nelle quali gli esaminatori hanno creduto bene di estendersi davvantaggio sono state — Grammatica italiana — Belle lettere italiane — Lingua francese — Storia e Geografia.

Troppo lungo se si volesse per minuto parlare dell'esito dell'esame su ciascuna di queste materie; basterà il dire che le risposte chiare e precise, che le alunne facevano alle interrogazioni, che venivano loro dirette, davano ad evidenza conoscere essere loro state quelle materie assai bene insegnate e, ciò che più monta, averle elleno apprese assai bene.

Siccome poi fra gl' insegnamenti, che si danno in quel collegio, ha onorevole posto anche la musica, così fu avvisatamente pensato che il saggio di questa venisse dato negl' intermezzi degli esami di ciascuna classe: e per tal modo gli astanti in quella che ebbero ad ammirare la valentia delle alunne, furono con grande loro piacere a quando a quando rallegrati dalle soavi armonie che esse seppero trarre dal piano.

Nel giorno dopo l'esame venne fatta la distribuzione de' premi, ed in quell'occasione alcune alunne declamarono scelte poesie di autori italiani e francesi, e tanto bene le declamarono vuoi per la pronuncia, vuoi pel modo di porgere, che meglio non si sarebbe potuto desiderare.

Siano lodi alle valenti maestre che seppero con ottimo metodo insegnare: siano lodi alle alunne che seppero trarre abbondante profitto dal ricevuto insegnamento.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 27. — *Londra* 27. — Lo *Standard* dice che la Porta prepara a Nissa un corpo d'esercito da opporlo agli attacchi che potrebbero venire dalla Grecia.

Il corpo d'esercito di Jannina riceverà un rinforzo di 15,000 uomini.

Il *Times* ha un dispaccio da Boredin il quale dice che i turchi ricevettero il 25 un rinforzo di 15,000 nizam.

Il corpo d'esercito di Plevna conta 75 mila uomini e 200 cannoni.

Costantinopoli 26. — Un telegramma di Suleyman del 23 dice che l'attacco delle fortificazioni di Schipka continuò il 23 ed il 24. I russi resistono ma sono circondati. E probabile che Schipka cada in potere dei turchi.

Un telegramma di Dervis da Batum reca che i turchi attaccarono il 22, le fortificazioni russe di Kussaban; le fortificazioni furono distrutte.

Un telegramma di Muktar del 25 dice che vi fu una grande battaglia nella pianura di Kars; i turchi attaccarono e s'impadronirono della collina di Kisel. Un corpo russo marciò sabato per riprendere la posizione. Il combattimento prese grandi proporzioni, 200 cannoni facevano fuoco. Tre attacchi dei russi furono respinti. I turchi sono padroni del campo. Le perdite dei russi sono dai 3000 ai 4000 uomini, quelle dei turchi di 1,200. Ali pascià è ferito, il cavallo di Mucktar fu ferito, il generale russo Tiozovsyoff è morto.

Londra 27. — Fu ordinato di mettere in stato di servizio altre corazzate.

Lo *Standard* annunzia che in seguito all'attitudine della Serbia due *Monitors* austriaci partirono per Semlino onde sorvegliare la costa serba.

Costantinopoli 27. — Il comandante di Sukumkalè annunzia che parecchi attacchi dei russi tendenti ad impedire l'imbarco degli emigrati dal Caucaso furono respinti.

Pietroburgo 26. — Le ultime notizie del quartiere generale recano che i russi non abbandonarono nessuna delle loro posizioni di Schipka.

Gornystuden 26. — Ieri a Schipka vi fu combattimento tutta la giornata. I russi ebbero 430 uomini fra morti e feriti.

Nella notte i turchi rinnovarono il combattimento con truppe fresche. Si combatte tuttora, mezzodì 26. I russi mantengono la posizione.

Pietroburgo 27. — Un dispaccio di Kurukdare in data 25 dice: Stamane i turchi occuparono l'altura sul nostro fianco sinistro dinanzi Kizil.

Nel combattimento generale ambe le parti conservarono le loro posizioni. Le nostre perdite sono serie.

Londra 27. — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli in data d'oggi, che si è scoperta una corrispondenza la quale prova che Gladstone eccitava i greci contro la Turchia. Gladstone scrisse ad un negoziante greco in Costantinopoli, consigliando i greci ad unirsi agli slavi per combattere la Turchia. Il negoziante rispose che sarebbe meglio che la Grecia combattesse i russi, piuttostochè la Turchia.

Vienna 27. — La *Corrispondenza politica* riceve da Belgrado in data d'oggi 27, che il Ministero decise che l'esercito serbo cooperi coll'esercito russo nella Bulgaria.

Il Governo è poco disposto a formare legioni di volontari.

Si formerà un gabinetto di coalizione.

La dichiarazione di guerra sarà preceduta dalla riunione della Scupcina.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	25	27
Rendita italiana . .	— —	— —
Rend. it. (prezzi fatti)	77 60	77 65 fm
Oro.	21 92	21 90
Londra (3 mesi) . .	27 45	27 45
Francia (a vista) . .	109 85	109 80
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	802 — n	802 — u
Azioni Banca Nazionale	1915 — »	1915 — »
Azioni Meridionali. .	— — »	— — »
Banca Toscana. . .	— — »	700 — »
Credito mobiliare. .	643 — »	643 — fm

BORSE ESTERE

PARIGI	25	27
Rendita francese 3 0[0	71 25	71 05
» » 5 0[0	106 37	106 20
Banca di Francia . .	—	— —
Rendita italiana 5 0[0	70 65	70 40
Ferrovie Lombarde .	151 —	151 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	233 —	— —
» Romane . .	65 —	— —
Obbligazioni lombar.	224 —	224 —
» romane .	241 —	241 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 13	25 14
» sull' Italia .	9 1[4	9 1[2
Consolidati inglesi .	95 1[4	95 1[8

Rendita Egiziana 6 0[0 — 73 — 36 60.

Berlino. 27 — Credito mobiliare 314 50 — Rendita italiana 71 —.

Londra 27. — Cons. ingl. 93 1[16 a — — Rendita italiana 70 — a —

Inserzioni a pagamento

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 46 Rue Saint Marc a Parigi.

Guardarsi dalle Contraffazioni per 27 Anni esperimentati.

Preparati d' Anaterina

del Dott. **J. G. Popp,**
I. R. Dentista di Corte in Vienna (Austria).

Impiombatura dei Denti-cavi.

Non havvi mezzo più efficace e migliore del

Piombo odontalgico,

piombo che ognuno si può facilmente e senza dolore porre nel dente-cavo, e che aderisce poi fortemente ai resti del dente e della gengiva, salvando il dente stesso da ulterior guasto e dolore.

Acqua Anaterina per la Bocca del Dott. Popp è il migliore specifico pei dolori del Denti reumatici e per le infiammazioni ed enfiagioni delle Gengive: essa scioglie il tartaro che si forma su i denti, ed impedisce che si riproduca; fortifica i Denti rilassati e le Gengive, ed allontanando da essi ogni materia nociva, dà alla bocca una grata freschezza e toglie alla medesima qualsiasi alito cattivo, dopo averne fatto previssimo uso. — Prezzo L. 4 e L. 2. 50.

Pasta Anaterina pei Denti del Dott. Popp.

Questo preparato mantiene la freschezza e dell' alito, e serve oltreciò a dare ai Denti un aspetto bianchissimo e lucente, per impedire che si guastino, ed a rinforzare le Gengive. — Prezzo L. 3.

Polvere vegetale pei Denti del Dott. Popp.

Essa pulisce i Denti in modo tale, che facendone uso giornaliero non solo allontana dai medesimi il Tartaro che vi si forma, ma accresce la delicatezza e la bianchezza dello smalto. — Prezzo di una Scatola L. 1. 30.

Pasta odontalgica del Do . Popp
per corroborare le gengive e purificare i denti; a 90 Cent.

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra** - Deposito centrale per l' Italia in **Milano** presso l' Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, n. 10 - in *Forlì*: P. Pantoli - *Ravenna*: Bellenghi - *Rimini*: A. Legnani e comp. - *Cesena*: Fratelli Giorgi farm. - *Bologna*: Zarri farm. Veratti farm. - *Modena*: Selmi farm. - *Parma* A. Guareschi farm. - *Piacenza*: Roberti farm. - *Reggio*: Achille Lodi, ed in tutte le città d' Italia presso i principali farmacisti e droghieri.

Nel negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 23

Gran Deposito d' Olio

soprafino di Lucca

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo **Paste di Toscana** di scelta qualità.



Acque dell' Antica Fonte di

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale

100 Bottiglie Acqua L. 23 —		L. 36 50
Vetri e cassa. . » 13 50		
50 Bottiglie Acqua » 12 —		L. 19 50
Vetri e cassa. . » 7 50		

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia. (5)

DIEGHI NEMESIO pirotecnico avvisa, che in Ferrara Via Corso Porta Po N. 45 tiene un grande assortimento di

Fuochi Artificiali

e Globi aereostatici

con e senza guernizione di fuochi

di tutta novità, tanto per sagre come per divertimenti privati, garantendone la perfetta esecuzione e prezzi limitatissimi.

AvCEQnUEAR DEI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

KUMYS

HEILTRANK FUER ZEHRKRANKHEITEN

La bibita **Kumys**, preparata dai popoli delle Steppe Asiatiche dal latte della giumenta, tiene, secondo il giudizio concorde delle primarie facoltà mediche d' Europa, il primo posto fra i rimedi contro la **tisi polmonare**, le **tubercolosi**, i **catarri dei bronchi**, dello **stomaco** e degli **intestini**, contro il **dimagrire**, ecc.

Il Barone Maydell, uno dei più distinti scienziati, scrutatore della cura del Kumys, assicura d' aver veduto degli ammalati con dei **buchi nei polmoni**, i quali colla cura del Kumys ricuperarono la salute durante il breve tratto di una stagione estiva.

Il Kumys in forma d' Estratto, notissimo sotto il nome « **Liebigs Kumys Extract** » è un rimedio il quale per la sua efficacia offusca tutti quelli sinora applicati contro la tisi polmonare, ed egli è certo che la scienza medica trova con esso le traccie d' una nuova e felice strada, già aperta agli *Stabilimenti Sanitarii* della *Germania*, *Russia*, *Austria* e della *Svizzera*.

Quegli ammalati cui tornò vana ogni altro mezzo di cura, facciano in buona fede un ultimo tentativo con questa bibita.

Il prezzo per bottiglia è di **L. 2, 50.** — Meno di 4 bottiglie per volta non si vendono.

Per l' acquisto dell' Estratto Kumys in *cassette contenenti 4 bottiglie* a **L. 10, 60** compreso l' imballaggio, rivolgersi allo

ISTITUTO KUMYS DI LIEBIG
Rue Montholon. 13 - Paris

Deposito generale per l' Italia, per la vendita tanto all' ingrosso che in dettaglio, presso **A. MANZONI e C.**, *Milano Via della Sala N. 10.*

La Ditta sottoscritta avverte che la VENDITA delle proprie CARTE DA GIUOCO si fa esclusivamente alla **Fabbrica nella Via Giardini** vicino alla Cavallerizza.

CASSINI-SALVOTTI

Un Appartamento d' affittare

In Casa Leati, Via Boccacanale di S. Stefano N. 14 ed una

CASA

delle stesse ragioni con Stalla e Rimessa in Via Vegri N. 15.

(1)

Questa tela è unica nel suo genere, nulla avendo di comune coi tanti cerotti che si vendono, ove l' Arnica non c' entraper nulla!! Tal frode essendo assai facile usarla in danno di coloro i quali mai non viddero la

VERA TELA ALL' ARNICA

DALLA FARMACIA 24 DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

già conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d' Europa, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei **dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell' utero, lombaggini, nevralgie**, applicata alla parte ammalata. — Vedi ABEILLE MÉDICALE di Parigi, 9 Marzo 1870.

E bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d' arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella **Galleani**, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche, e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani*, *Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 4 agosto 1869).

Torino, li 2 Febbraio 1868.

Caro Sig. O. Galleani, Farmacista, Milano.

Ho voluto provare su me stesso, per una **ostinata lombaggine**, la **vostra Tela al l' Arnica**, e debbo convenire mi ha **giovato moltissimo**, anzi più che qualsiasi altro **rimedio**: cosicchè potei azzardarmi di **applicarla** ai miei **clienti**, affetti dallo stesso incomodo, e ne ottenni sempre **felici risultati**, perciò debbo affermare che in tali casi, è di un **effetto sorprendente**, e di un' applicazione facile e per **nulla fastidiosa.**

Gradite i sensi di mia considerazione e stima inalterabile.

Professore RIBERI.

— Costa **L. 1**, e la farmacia Galleani la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di **L. 1. 20.**

Contro vaglia postale di **L. 2. 20** la scatola si spediscono franche a domicilio. — Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

RIVENDITORI — FERRARA Perelli, farmacista - Bortoletti Eliseo - Luigi Comastri Navarra Filippo, farmacista — CODIGORO G. B. Boccato — FORLÌ G. B. Muratori Lazzarini Giovanni - Serafini e Schiavi — LUGO Mamante Fabbri — RAVENNA Montanari farmacista - Bellenghi, droghiere - Aliprandi — RIMINI A. Legnani e Comp. Angelin — CESENA Gazzoni Agostino; Giorgi frat. — FAENZA Pietro Botti, farmacista - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

AVVISO INTERESSANTE

BIRRA

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

PRODOTTO GARANTITO

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi nè apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi **14** al litro,

Prezzo corrente del pacco, dose 125 *litri Lire* 12,00
» » » » 65 » » 6,50

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità pei consumatori o venditori di Birra

Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino e Comp. in Coggiola

che ne fanno spedizione in tutta l' Italia ed all' Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

PRODOTTO GARANTITO

G. Perino e Comp., in Coggiola

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.